



**DECISIONE DI CONTRARRE**  
n. 34 del 25-03-2026

**OGGETTO:** Procedura di affidamento diretto ex art. 50 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto con Conducente (NCC) per l'evento "CORPUS" del 16/04/2026.

**IL DIRETTORE**

**VISTI**

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;  
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;  
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;  
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;  
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";  
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"  
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;  
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;  
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;  
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;  
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;  
la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTO**

l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**VISTO**

l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTO** l'evento CORPUS – Coalition for Resilient Procurement and Unified Support organizzato da AID previsto per il 16/04/2026 che prevede il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni straniere;
- PRESO ATTO** dunque della rilevanza anche mediatica di tale evento nel settore della Difesa che rappresenta un'opportunità per AID per perseguire i fini ad essa istituzionalmente affidati;
- TENUTO CONTO** che, come altresì previsto dal Vademecum dell'ANAC per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 140.000, emanato il 30/07/2024, è ammessa una fase di selezione informale mediante eventuale richiesta di preventivo;
- RITENUTO** opportuno, ai fini di un corretto cerimoniale, garantire il servizio di trasferimento e spostamento di ogni delegazione partecipante all'Evento;
- CONSIDERATO** che la società MTM ITALIA S.r.l, ha inviato un preventivo di spesa per l'espletamento del servizio in argomento;
- TENUTO CONTO** che con lettera prot. M\_D AF47957 del 25/03/2026 il Capo Ufficio Generale ha inviato il capitolato tecnico per l'affidamento del servizio in argomento;
- CONSIDERATO** che l'importo è pari a € 6.960,00 oltre IVA al 10% pari a € 696,00;
- VISTO** che l'importo è inferiore a € 140.000,00 e quindi si può procedere con un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023;

#### DECIDE

1. Il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 alla Società MTM ITALIA S.r.l, p.iva 03355520168 per un importo complessivo pari a € 6.960,00 oltre IVA al 10%;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Gen. D. Giorgio RAINÒ;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. Valerio IACUELLI.

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Fiammetta SALMONI

VISTO:  
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale  
Ten. Col. C. Col. Valerio IACUELLI  
